



REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana

Codice Fiscale 80012000826

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
MEDITERRANEA

**DIPARTIMENTO REGIONALE DELLO SVILUPPO
RURALE E TERRITORIALE**

SERVIZIO 9-SERVIZIO PER IL TERRITORIO DI AGRIGENTO
P.O.4- RIPARTIZIONE FAUNISTICO VENATORIA

Via Giovanni XXIII n°188 - 92100 Agrigento

TEL. 0922 594599 – Fax 0922 - 23812

e-mail: servizio.ag.svilupporurale@regione.sicilia.it

pec: ustagrigo@pec.it

Prot. n° 41638 del 13-09-2021

OGGETTO: Regolamento per l'esercizio della caccia al cinghiale in forma collettiva - Calendario Venatorio anno 2021/2022.

Il Coordinatore della P.O.4 della Ripartizione Faunistico Venatoria di Agrigento.

Visto: lo Statuto della Regione Siciliana;

Vista: la legge n. 157 del 11 febbraio 1992;

Vista: la legge regionale n. 33/97 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.A. n° 37/Gab del 26/07/2021, con il quale è stato approvato il Calendario Venatorio 2021/2022;

Visto il D.A. n° 47 del 01/09/2021, con il quale è stata sospesa l'efficacia dei D.A. n.37/GAB del 26/07/2021 e del D.A. n.45/GAB del 24/08/2021;

Visto l'art. 6, dell'allegato "A" del D.A. n° 47/Gab del 01/09/2021.

Ritenuto che la Ripartizione Faunistico Venatoria, nel rispetto delle vigenti leggi e degli indirizzi generali stabiliti dal calendario venatorio, debba regolare la caccia al cinghiale in forma collettiva, ove è consentita, con provvedimento.

RENDE NOTO

L'esercizio della caccia al Cinghiale (*Sus scrofa*) può essere esercitata dal 01 novembre 2021 al 31 gennaio 2022 nelle seguenti forme:

-dal 01 novembre al 30 dicembre 2021 può essere esercitata sia in forma libera che collettiva con l'ausilio di cani da cerca e da seguita;

-dal 01 al 31 gennaio la caccia al cinghiale in forma libera è consentita solo da appostamento temporaneo, ed esclusivamente nei giorni di lunedì, mercoledì, giovedì e sabato senza l'ausilio dei cani;

-dal 01 al 31 gennaio la caccia al cinghiale in forma collettiva con l'ausilio di cani, è consentita solo a seguito di autorizzazione rilasciata dalla Ripartizione Faunistico Venatoria negli A.A.T.T.C.C. AG1 e AG2.

La caccia in battuta, prevede la formazione di squadre iscritte presso la P.O.4 – Ripartizione Faunistico Venatoria di Agrigento (art. 6 dell'allegato "A" del Calendario Venatorio 2021/2022).

Le domande di iscrizione delle squadre dovranno pervenire entro il 30 novembre 2021.

La caccia collettiva con l'ausilio di cani da seguita è esercitabile solo a seguito di autorizzazione rilasciata dal Servizio 9 – Servizio per il Territorio di Agrigento "P.O. 4 – Ripartizione Faunistico Venatoria di Agrigento", nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì.

La caccia al cinghiale in forma collettiva a squadre, dovrà essere esercitata con le seguenti modalità:

- 
- 1) Le singole squadre, per la caccia al cinghiale in forma collettiva, dovranno essere formate da un numero di cacciatori compreso tra un minimo di 6 ad un massimo di 35, fra i quali devono essere previsti:
 - a. Il capo squadra, che iscrive la squadra presso la Ripartizione Faunistico Venatoria: organizza e dirige la caccia; controlla l'elenco dei partecipanti; controlla l'apposizione dei cartelli segnalatori nella zona individuata per effettuare la caccia; controlla ed assegna le poste prima della caccia e controlla il numero dei capi abbattuti;
 - b. I cacciatori facenti parte della squadra, non devono abbandonare la posta loro assegnata dal caposquadra fino al segnale di fine caccia;
 - c. I conduttori dei cani, sono autorizzati al recupero dei capi feriti;
 - 2) Al fine di contrastare la massiva presenza dei suidi selvatici che apportano gravi danni all'ecosistema agro-forestale il numero di squadre che possono essere autorizzate è elevato a cinque per A.T.C. e per giornata di caccia.
 - 3) Le squadre si intendono validamente costituite se almeno il capo squadra o il vice, siano in possesso della regolare certificazione attestante la partecipazione ai corsi di preparazione alla caccia al cinghiale;
 - 4) Tutti i componenti devono essere in possesso sia di regolare licenza di caccia in corso di validità, che del tesserino venatorio per la stagione 2021/2022 e risultare in regola con il pagamento della

- polizza assicurativa e della concessione governativa nazionale e regionale, e essere in possesso dell'autorizzazione all'ammissione negli ATC AG1 e/o AG2 per i cacciatori non residenti;
- 5) Il capo squadra dovrà presentare richiesta d'iscrizione della squadra, in regola con le vigenti disposizioni in materia di bollo, **entro il 30 novembre 2021**, al Servizio 9 –P.O.4 – Ripartizione Faunistico Venatoria di Agrigento, rubricando i componenti della squadra (cognome, nome, residenza, numero di porto d'arma e numero di tesserino regionale) e allegando fotocopia del porto d'arma e tesserino venatorio regionale;
 - 6) La battuta di caccia, può essere effettuata solo se è presente il Capo squadra e/o il Vice capo squadra;
 - 7) Il responsabile di ogni squadra autorizzata, dovrà segnalare la battuta di caccia al Servizio 9 – P.O.4 Ripartizione Faunistico Venatoria di Agrigento, almeno 10 (dieci) giorni prima della effettuazione della stessa, indicando il numero delle successive battute e le località in cui si attueranno;
 - 8) Al Capo squadra saranno consegnate le autorizzazioni, il modulo di comunicazione e il modulo della scheda consuntiva;
 - 9) I componenti la squadra dovranno essere in possesso di una copia fotostatica dell'autorizzazione rilasciata dal Servizio 9 - P.O. 4 – Ripartizione Faunistico Venatoria di Agrigento;
 - 10) Entro le 48 ore successive alla battuta di caccia, il Capo squadra è tenuto ad inviare al Servizio 9 – P.O. 4 – Ripartizione Faunistico Venatoria di Agrigento, la scheda consuntiva debitamente compilata, sulla quale sono riportati i dati anagrafici dei componenti la squadra, la zona dell'intervento, il luogo e il giorno della battuta nonché il numero degli abbattimenti e il sesso dei capi abbattuti.
 - 11) IL Capo squadra ha l'obbligo di procedere alla compilazione integrale dell'apposito modulo per la statistica dei capi abbattuti.
 - 12) La caccia in battuta può avere inizio solo dopo la delimitazione della zona individuata con cartelli monitori con la dicitura "**ATTENZIONE BATTUTA DI CACCIA AL CINGHIALE IN CORSO**", predisposti a cura della squadra e apposti un'ora prima dell'alba;
 - 13) Le tabelle devono essere in numero adeguato e poste in corrispondenza dei sentieri principali, dei sentieri di maggiore transito di escursionisti e cercatori di funghi, nonché agli incroci dei sentieri stessi, e nelle vicinanze di appostamenti di caccia, allo scopo di segnalare ai terzi la pericolosità della particolare forma di caccia in atto nella zona e di rendere il più sicuro possibile lo svolgimento della battuta, senza peraltro precludere l'accesso a chi intenda inoltrarsi nella zona stessa;

- 14) Tutti i cacciatori partecipanti alla battuta devono raggiungere la posta con l'arma scarica e i conduttori dei cani devono caricare l'arma solo al momento in cui i cani stessi vengono sciolti; tutte le armi devono essere scaricate a fine battuta;
- 15) L'inizio e il termine della battuta devono essere segnalati da apposito avviso acustico udibile in tutta la zona interessata; i cacciatori in squadra non devono abbandonare la posta assegnata dal capo squadra fino al segnale di fine caccia;
- 16) Tutti i cacciatori interessati alla battuta devono portare ben visibile il distintivo della squadra e indossare un gilet di colore arancione che li renda facilmente visibili sul territorio al fine di aumentare la sicurezza collettiva.

La mancata esecuzione dei suddetti adempimenti, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa in materia di caccia, comporta la revoca della predetta autorizzazione; inoltre, la violazione alle prescrizioni contenute nel presente regolamento, comporta la revoca immediata a carico del singolo trasgressore se personalmente responsabile della violazione, o dell'intera squadra se la violazione è commessa in forma collettiva.

Il Capo squadra è tenuto a procedere alla raccolta dei selvatici abbattuti, utilizzando guanti in plastica e sacchetti di plastica resistenti per il relativo trasporto.

È vietata la rimozione di animali inselvatichiti o domestici rinvenuti morti, che dovranno essere tempestivamente segnalati al Servizio Veterinari dell'Unicità Sanitaria Locale competente per territorio o alle Forze dell'Ordine, specificando la località esatta del ritrovamento.

È fatto obbligo a tutti i componenti della squadra del rispetto di tutte le prescrizioni di cui al presente regolamento nonché del calendario venatorio 2021/2022 e di tutte le Norme che regolamentano l'attività venatoria.

La vigilanza sulla corretta osservanza è affidata ai soggetti di cui all'art. 44 della L.R. 1° settembre 1997 n. 33 e s.m.i..

Il Coordinatore della P.O. 4
(Dott. Salvatore Carlino)



Il Dirigente del Servizio 9
(Dott. Bartolomeo Scibetta)